



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 311

della Giunta comunale

Oggetto: L.P. 10.09.1993 N. 26 - L.P. 09.03.2016 N. 2 E S.M. EX CENTRO CIVICO POVO, VIA SALÈ N. 1 - P. ED. 971 C.C. POVO - RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO. APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA PROGETTO ESECUTIVO. IMPORTO EURO 1.325.000,00 - OPERA 6442.

Il giorno 28.12.2020 ad ore 09.20 si è riunita, in videoconferenza nella sala delle adunanze consiliari, la Giunta comunale.

Presenti:sindaco	Ianeselli Franco
vicesindaco	Stanchina Roberto
assessori	Baggia Monica
	Bozzarelli Elisabetta
	Facchin Ezio
	Franzoia Mariachiara
	Maule Chiara
	Panetta Salvatore

e pertanto complessivamente presenti n. 8, assenti n. 0, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il sindaco Ianeselli Franco.

Partecipa il segretario generale Moresco Lorenza.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

La Giunta comunale

udita la proposta del relatore riguardante l'oggetto n. 2020/330 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dal responsabile del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione;

premesso che negli anni è stata manifestata la richiesta dalla Circoscrizione di Povo di ristrutturare ed insediare nuove funzioni nell'edificio di proprietà comunale identificato dalla p.ed. 971 in C.C. Povo e situato in zona centrale nel paese, in via Salè n. 1, in passato sede del Centro Civico di Povo;

ritenuto opportuno intervenire, d'intesa con la locale Circoscrizione, con un ampio progetto di riconversione e recupero degli spazi del citato edificio, attualmente in parte dismesso e in parte riadibito provvisoriamente ad altre funzioni;

atteso che il presente progetto persegue pertanto l'obiettivo di realizzare una ristrutturazione completa che sia rispondente sia alle nuove funzioni che alle esigenze contemporanee di comfort degli edifici pubblici e di basso consumo energetico degli stessi;

atteso che l'edificio presenta una forma regolare composta da una maglia di pilastri disposti su tre file di cui quella centrale è interrotta in corrispondenza di una sala polifunzionale; la sala polifunzionale, a doppia altezza, è collocata centralmente, realizzando sulle due parti terminali dell'edificio spazi organizzati su due livelli;

ritenuto di destinare i locali della parte sud al piano terra ad Associazioni improntate alle relazioni interfamigliari realizzando una sala ed un laboratorio di cucina e di realizzare al piano superiore due aule didattiche a disposizione della scuola primaria "U. Moggioni" posta nelle immediate vicinanze con ingresso dedicato senza interferenze con le altre attività;

ritenuto altresì di mantenere la sala polifunzionale posta nella parte centrale sostanzialmente inalterata per dimensioni e proporzioni, salvi gli interventi necessari per adeguarla rispetto alla normativa di prevenzione incendi; la parte dell'edificio esposta a nord ospiterà al piano terra l'atrio di ingresso, i servizi igienici, lo spogliatoio a servizio della sala polifunzionale ed un deposito mentre al piano superiore sarà collocata una sala musica insonorizzata ed in adiacenza saranno realizzati un deposito a servizio della stessa ed il locale per le macchine dell'aria;

rilevato inoltre che con il presente progetto la struttura in oggetto sarà riqualificata sul piano energetico ed impiantistico ed adeguata sismicamente;

precisato in particolare che:

- per quanto concerne l'adeguamento sismico, si prevede il consolidamento degli spigoli dell'edificio mediante la realizzazione di setti d'angolo, del vano scala e delle solette rampanti delle scale;
- sul piano energetico si realizzeranno sia l'efficientamento energetico degli impianti che il risparmio energetico passivo tramite l'isolamento termico dei componenti edilizi;
- l'illuminazione di gran parte degli ambienti del volume è caratterizzata da finestre a nastro; le aule didattiche poste al piano superiore caratterizzate da una profondità consistente saranno dotate anche di lucernari che assicurino livelli di luminosità omogenei all'interno delle aule;
- è prevista la sostituzione di tutte le finiture che riguardano i controsoffitti ed i pavimenti;
- è prevista la realizzazione di un impianto di riscaldamento a pavimento alimentato da una sottostazione posta nell'edificio a sua volta collegata alla centrale termica a servizio del complesso edilizio; l'impianto di trattamento aria è destinato ad apportare la necessaria ventilazione all'interno dei locali trattati dotato di un recuperatore di calore termodinamico attivo con ruota entalpica; l'impianto idrico sanitario per acqua fredda e acqua calda sanitaria è costituito da un impianto di distribuzione dell'acqua destinato a servire tutte le utenze;
- è previsto il rifacimento complessivo degli impianti elettrici della struttura, dal quadro generale fino ai singoli utilizzatori: viene infatti rinnovato il quadro elettrico a servizio della sala polifunzionale e dei relativi servizi igienici, separando gli impianti dal resto dell'edificio e sono stati inseriti l'impianto di rilevazione fumi e allarme;

richiamata la deliberazione giunta 11.11.2019 n. 230 con cui è stato approvato in linea tecnica il progetto preliminare "Ristrutturazione ex sede della Circoscrizione di Povo in p.ed. 971 c.c. Povo" datato agosto 2019, elaborato dal Servizio Gestione fabbricati, dell'importo complessivo di euro 840.000,00 così distinto:

A) lavori	euro	600.000,00
-----------	------	------------

B) somme a disposizione dell'Amministrazione		
b1) spese tecniche (oneri fiscali e previdenziali compresi)	euro	50.000,00
b2) i.v.a. 10% su A)	euro	60.000,00
b3) arredi ed attrezzature sala polivalente (oneri fiscali compresi)	euro	80.000,00
b4) imprevisti (oneri fiscali compresi)	euro	50.000,00
sommano		euro 240.000,00
totale		euro 840.000,00

richiamata la determinazione del Dirigente del Servizio Gestione fabbricati 31.10.2019 n. 52/78 con la quale sono stati affidati a professionisti esterni gli incarichi per la progettazione definitiva architettonica, progettazione antincendio, verifica sismica, diagnosi energetica, progettazione esecutiva adeguamento antisismico, assistenza al Direttore lavori per gli aspetti statici e antincendio, redazione finale SCIA antincendio, verso la corresponsione dell'onorario di euro 24.523,86 (oneri e i.v.a. compresi), per il coordinamento per la sicurezza progettuale ed esecutiva e l'attestato di prestazione energetica post intervento, verso la corresponsione dell'onorario di euro 15.625,60 (oneri e i.v.a. compresi), per la redazione della relazione geologica geotecnica, verso la corresponsione dell'onorario di euro 10.668,61 (oneri e i.v.a. compresi); contestualmente è stato costituito un gruppo misto di progettazione composto dai tecnici comunali in qualità di coordinatore del gruppo, per la progettazione esecutiva delle opere edili, per la progettazione definitiva ed esecutiva degli impianti meccanici, per la progettazione definitiva ed esecutiva degli impianti elettrici, e da soggetti esterni per la progettazione definitiva architettonica, progettazione antincendio, verifica sismica, diagnosi energetica, progettazione esecutiva adeguamento antisismico, per il coordinamento per la sicurezza progettuale e per la redazione della relazione geologica geotecnica;

richiamata inoltre la determinazione del Dirigente del Servizio Gestione fabbricati 18.05.2020 n. 52/41 con la quale è stato affidato a professionista esterno l'incarico di progettazione verifica acustica e progettazione definitiva interventi di mitigazione acustica, verso la corresponsione del compenso di euro 3.996,49 (oneri e i.v.a. compresi), dando atto che a seguito di detto affidamento il gruppo misto di progettazione risulta composto dai tecnici comunali in qualità di coordinatore del gruppo, per la progettazione esecutiva delle opere edili, per la progettazione definitiva ed esecutiva degli impianti meccanici, per la progettazione definitiva ed esecutiva degli impianti elettrici, e dai soggetti esterni per la progettazione definitiva architettonica, progettazione antincendio, verifica sismica, diagnosi energetica, progettazione esecutiva adeguamento antisismico, e da professionisti per il coordinamento per la sicurezza progettuale, per la redazione della relazione geologica geotecnica, per la progettazione verifica acustica e progettazione definitiva interventi di mitigazione acustica;

visto quindi il progetto esecutivo datato novembre 2020, redatto dal gruppo misto sopra citato, che si attesta sull'importo complessivo di euro 1.325.000,00 così distinto:

A) lavori		
A1) lavori al netto degli oneri della sicurezza	euro	1.074.227,63
A2) oneri della sicurezza	euro	28.496,09
A3) oneri della sicurezza emergenza sanitaria Covid-19	euro	7.194,10
sommano		euro 1.109.917,82
B) somme a disposizione dell'Amministrazione		
B1) spese tecniche (oneri previdenziali e fiscali compresi)	euro	54.814,56
B2) i.v.a. 10% su A	euro	110.991,78
B3) oneri aziendali per la sicurezza nelle spese generali (4% di A1) i.v.a. compresa	euro	47.266,02
B4) imprevisti e arrotondamento (i.v.a. compresa)	euro	2.009,82
sommano		euro 215.082,18
totale		euro 1.325.000,00

evidenziato che, pur non modificando l'oggetto dell'intervento, il progetto esecutivo ha previsto un incremento economico complessivo di euro 485.000,00 rispetto all'importo preventivato per il progetto preliminare, principalmente per i seguenti fattori:

- l'inserimento degli oneri di sicurezza dovuti alle misure di contenimento del Covid-19 e dei costi relativi all'aumento degli oneri aziendali per l'attuazione delle medesime misure;
- la necessità, emersa a seguito della verifica della risposta sismica dell'edificio, di

- incrementare la resistenza dell'edificio rispetto alle azioni sismiche orizzontali attraverso la realizzazione di elementi strutturali (setti angolari e collegamenti metallici) che la vadano ad irrigidire permettendole di assorbire in maniera adeguata gli sforzi generati;
- l'emergere, durante lo sviluppo della progettazione, dell'inadeguatezza dell'intercapedine presente sotto l'edificio per l'installazione dei condotti relativi agli impianti di approvvigionamento dei fluidi caldi e all'impianto elettrico per morfologia e dimensioni dell'intercapedine stessa, che comporterebbe la necessità di eseguire importanti demolizioni sul solaio al fine di garantire il personale incaricato della posa dei condotti: si è pertanto prevista la realizzazione di nuovi cunicoli esterni per il passaggio degli impianti;
 - nel progetto preliminare si prevedeva la coibentazione delle sole pareti verticali esterne mediante realizzazione di sistema a cappotto, ipotizzando che gli strati di isolante presenti nella chiusura di base e sulla copertura rispondessero alle esigenze di progetto. L'esecuzione in fase di progettazione esecutiva di sondaggi sui solai ha messo in luce la non adeguatezza degli strati di isolamento esistenti, a causa sia di un insufficiente spessore che del deterioramento dello strato di isolante in copertura. Sono inoltre stati definiti spessori e caratteristiche dei materiali sostitutivi degli esistenti permettono non solo di rispondere alle prescrizioni normative, ma anche di migliorare la prestazione energetica dell'edificio ed il livello di comfort complessivo dell'intervento attraverso il rifacimento degli strati del pacchetto del primo solaio;
 - in relazione alla prevenzione incendi, in fase di redazione del progetto preliminare era stato considerato un certificato di prevenzione incendi esistente, attestante la resistenza al fuoco delle strutture in rapporto ai livelli previsti dalla normativa, mentre un approfondito studio delle strutture ha rivelato una mancata rispondenza delle stesse strutture e di alcuni serramenti interni rispetto alla resistenza al fuoco, implicando la necessità di effettuare placcaggi non previsti;
 - la redazione di una perizia acustica in fase di progettazione definitiva ha evidenziato i parametri acustici che devono essere raggiunti nella sala polifunzionale e negli ambienti scolastici per livelli adeguati di comfort acustico, con conseguente necessità di utilizzo di materiali differenti per quantità e peculiarità delle proprietà acustiche;
 - in materia di impianti meccanici e termici l'indirizzo progettuale preliminare prevedeva di conservare l'impianto di riscaldamento esistente, costituito da ventilconvettori, adeguandolo con modifiche lievi; l'emergenza sanitaria Covid-19 e la modifica degli standard minimi di qualità dell'aria dettati dai rapporti dell'Istituto Superiore di Sanità fanno ritenere opportuno realizzare un sistema di riscaldamento e ricambio d'aria forzato che garantisca un'adeguata qualità dell'aria negli ambienti e che permetta livelli di comfort adeguati, realizzando un impianto meccanico di ventilazione e ricambio d'aria ed un sistema di riscaldamento a superfici radianti con conseguente integrazione dell'impianto elettrico attraverso l'aumento di potenza della rete e l'integrazione di linee e quadri elettrici;

dato atto che la voce A) del quadro economico è soggetta all'applicazione dell'aliquota i.v.a. ridotta al 10%, ai sensi dell'articolo 127 quaterdecies della Tabella A parte III allegata al D.P.R. 633/1972 in quanto il progetto è relativo ad una ristrutturazione edilizia (intervento di recupero di cui all'art. 31 della Legge 05.08.1978 n. 457 di grado superiore a quelli di cui alle lettere a) e b) del primo comma);

atteso che l'importo di euro 840.000,00 è imputato nel bilancio d'esercizio 2019, mentre la restante parte trova collocazione nel bilancio d'esercizio 2020;

atteso che la somma di euro 1.270.185,44 quale quota dello stanziamento dell'opera, si considera prenotata in sede di affidamento degli incarichi di progettazione concernenti le fasi di progettazione successive al minimo, avvenuto con le determinazioni del Dirigente del Servizio Gestione fabbricati 31.10.2019 n. 52/78 e 18.05.2020 n. 52/41 per un totale complessivo di euro 54.814,56 nel rispetto del principio della contabilità finanziaria armonizzata di cui al punto 5.3.14 dell'Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.;

atteso che nelle scelte progettuali si è osservato quanto disposto dal D.M. 11.10.2017 recante i "Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici e per la progettazione e gestione dei cantieri della pubblica amministrazione", per tutti quei criteri la cui applicazione non è stata differita dalla deliberazione della Giunta provinciale 20.12.2019 n. 2076;

dato atto, ai sensi dell'art. 7, comma 3 della L.p. 2/2016, che si ritiene maggiormente rispondente ad un più efficace raggiungimento dell'obiettivo la non suddivisione dell'opera in lotti, considerato che si prevede la realizzazione di un edificio con elevato livello di interconnessione delle varie componenti. Il raggiungimento delle elevate prestazioni attese

dall'opera ed il rispetto del programma dei lavori presuppongono un attento coordinamento delle varie fasi di realizzazione ed una puntuale assunzione di responsabilità da parte dell'esecutore per quanto riguarda la rispondenza di tutto l'insieme delle lavorazioni alle previsioni del progetto. Pertanto, non si ritiene possibile una gestione differenziata delle lavorazioni, essendo indispensabile un coordinamento generale da parte dell'appaltatore principale che deve gestire la successione delle fasi di costruzione dell'opera in relazione alla propria caratteristica organizzativa, anche al fine di evitare possibili contenziosi dovuti alla difficile individuazione delle responsabilità tra appaltatori diversi per l'eventuale errata esecuzione di lavorazioni con parti interferenti;

rilevato che per l'intervento in oggetto non sono stimati maggiori oneri annui di gestione a carico dell'Amministrazione comunale;

visto il parere tecnico-amministrativo ed economico, favorevole, ai sensi degli artt. 54, comma 1, lett. a) e 55, comma 4 della L.p. 26/1993 e s.m., allegato alla nota 10.12.2020 prot. n. 285413 e reso in data 09.12.2020, sentita la Conferenza dei Servizi (presenti i Servizi Gestione fabbricati, Opere di urbanizzazione primaria, Attività edilizia, Gestione strade e parchi, Urbanistica e ambiente, Patrimonio, Progetto mobilità e sicurezza dei lavoratori, Progetto Revisione del P.R.G., Area Tecnica e del territorio) ai sensi dell'art. 66 del Regolamento per la disciplina dei contratti;

vista la dichiarazione ai sensi dell'art. 17 della L.p. 26/1993 e s.m. e del relativo Regolamento di attuazione, in merito alla esaustività del progetto esecutivo, datata 20.11.2020, allegata alla nota 04.12.2020 prot. n. 281359 e resa dai progettisti interni per la progettazione esecutiva delle opere edili, per la progettazione esecutiva degli impianti meccanici, per la progettazione esecutiva degli impianti elettrici e dai progettisti esterni per la redazione della relazione geologica geotecnica, per la progettazione antincendio, verifica sismica, diagnosi energetica, progettazione esecutiva adeguamento antisismico, per il coordinamento della sicurezza progettuale e per la progettazione verifica acustica e interventi di mitigazione acustica;

vista inoltre la dichiarazione del Dirigente del Servizio Gestione fabbricati, resa in data 20.11.2020 e allegata alla nota 04.12.2020 prot. n. 281359, di conferma di esecutività del progetto, ai sensi dell'art. 57, comma 3 del Regolamento per la disciplina dei contratti;

visti altresì:

- il parere favorevole pervenuto in data 29.09.2020 ns. prot. n. 214943 del Servizio Antincendi e Protezione Civile - Corpo Permanente Provinciale Vigili del Fuoco – Ufficio Prevenzione Incendi all'esecuzione dei lavori previsti nel progetto con alcune prescrizioni che sono state recepite nel progetto esecutivo;
- la determinazione del Dirigente del Servizio Polizia amministrativa provinciale 09.11.2020 n. 444 di approvazione, ai sensi dell'articolo 143 del R.D. 6 maggio 1940 n. 635, del progetto per i lavori di ristrutturazione della ex sede della circoscrizione di Povo con la realizzazione di una sala polifunzionale con alcune prescrizione recepite nel progetto esecutivo;
- il parere di conformità urbanistica in riferimento al Piano Regolatore Generale vigente e alle eventuali varianti adottate in regime di salvaguardia, rilasciato sulla base del progetto in data 07.12.2020 prot. n. 282292 dal Servizio Attività edilizia – Progetto di adeguamento normativo e regolamentare attività edilizia, ai sensi dell'art. 95, comma 3 della L.p. 4 agosto 2015 n. 15, con le usuali prescrizioni di carattere generale che saranno attuate in fase esecutiva ed altre specifiche che sono state recepite nel progetto esecutivo come dettagliatamente riportato nel parere tecnico-amministrativo ed economico di data 09.12.2020, allegato alla nota 10.12.2020 prot. n. 285413;
- il parere favorevole del Consiglio circoscrizionale di Povo reso con verbale di deliberazione 17.12.2018 n. 32 senza osservazioni;
- l'attestato di Prestazione energetica emesso in data 03.11.2019;

visti infine:

- la dichiarazione del Dirigente del Servizio Gestione fabbricati che per la realizzazione dell'opera in oggetto non sono necessari ulteriori autorizzazioni o pareri, resa in data 20.11.2020 e allegata alla nota 04.12.2020 prot. n. 281359;
- il rapporto tecnico di verifica del progetto, ai sensi dell'art. 40 del Regolamento di attuazione della L.p. 26/1993 e s.m. approvato con D.P.P. 11.05.2012 n. 9-84/Leg., allegato alla nota 04.12.2020 prot. n. 281359;
- la check list di verifica del piano di sicurezza e coordinamento e del piano di sicurezza operativo, come da indicazioni del Dirigente dell'Area Tecnica e del territorio di data 20.12.2011, allegata alla nota 04.12.2020 prot. n. 281359 e datata 24.11.2020;

atteso che l'intervento in argomento è inserito nel Documento Unico di Programmazione, approvato con deliberazione consiliare 16.12.2019 n. 211 e nel bilancio 2020-2022 approvato con deliberazione consiliare 16.12.2019 n. 212 e successive variazioni;

ritenuto quindi di approvare in linea tecnica il progetto esecutivo in argomento, rinviando a successivo provvedimento l'individuazione delle modalità di affidamento dei lavori;

preso atto altresì che ai sensi della Legge 13.08.2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia" e della Legge 17.12.2010 n. 217, all'opera in argomento è attribuito il CUP D69G19000390004;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 16.12.2019 n. 211 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2020-2022 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 16.12.2019 n. 212 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2020-2022 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 23.12.2019 n. 266 relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2020-2022 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 21.11.2017 n. 147;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 30.05.2017 n. 64;
- la L.p. 10.09.1993 n. 26 e s.m. ed il relativo Regolamento attuativo approvato con D.P.P. 11.05.2012 n. 9-84/Leg. e s.m. e la L.p. 09.03.2016 n. 2 e s.m.;
- la L.p. 23.03.2020 n. 2 e s.m. e il Regolamento attuativo approvato con D.P.P. 27.04.2020 n. 4-17/Leg.;
- le note istruttorie di data 04.12.2020 prot. n. 281359, di data 10.12.2020 prot. n. 285413 e di data 15.12.2020 prot. n. 292434 del Servizio Gestione fabbricati;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché della lettera a) del punto 6. del dispositivo della propria deliberazione 23.12.2019 n. 266 relativa all'approvazione del P.E.G. per il triennio 2020-2022;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato; sulla base di tali risultati la Giunta comunale

d e l i b e r a

1. di approvare in linea tecnica il progetto esecutivo "Ex Centro Civico Povo, via Salè n° 1 – p.ed. 971 c.c. Povo – ristrutturazione edificio" opera n. 6442, datato novembre 2020, elaborato dal gruppo misto indicato in premessa, dell'importo complessivo di euro 1.325.000,00 costituito dagli elaborati richiamati nell'Allegato n. 1, nel quale si richiama la presente, che firmato dal Segretario forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
2. di dare atto che la somma di euro 1.270.185,44 quale quota dello stanziamento dell'opera, si considera prenotata in sede di affidamento degli incarichi di progettazione concernenti le fasi di progettazione successive al minimo, avvenuto con le determinazioni del Dirigente del

Servizio Gestione fabbricati 31.10.2019 n. 52/78 e 18.05.2020 n. 52/41 per un totale complessivo di euro 54.814,56 nel rispetto del principio della contabilità finanziaria armonizzata di cui al punto 5.3.14 dell'Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.;

3. di rinviare a successivo provvedimento dirigenziale l'individuazione delle modalità di affidamento dei lavori;
4. di dare atto che ai sensi della Legge 13.08.2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e della Legge 17.12.2010 n. 217, all'opera in argomento è attribuito il CUP D69G19000390004.

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1.

Documentazione approvata:

- Progetto esecutivo datato novembre 2020.

IL SEGRETARIO
f.to Moresco

IL PRESIDENTE
f.to Ianeselli

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: L.P. 10.09.1993 N. 26 - L.P. 09.03.2016 N. 2 E S.M. EX CENTRO CIVICO POVO, VIA SALÈ N. 1 - P. ED. 971 C.C. POVO - RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO. APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA PROGETTO ESECUTIVO. IMPORTO EURO 1.325.000,00 - OPERA 6442.

Votazione palese

Componenti presenti al momento del voto n. 8

Favorevoli: n. 8 i Componenti Ianeselli, Stanchina, Baggia, Bozzarelli, Facchin, Franzoia, Maule, Panetta

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Trento, addì 28.12.2020

Il Segretario Generale
f.to Dott.ssa Moresco Lorenza



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta n. 330 / 2020

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: L.P. 10.09.1993 N. 26 - L.P. 09.03.2016 N. 2 E S.M. EX CENTRO CIVICO POVO, VIA SALÈ N° 1 - P. ED. 971 C.C. POVO - RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO. APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA PROGETTO ESECUTIVO. IMPORTO EURO 1.325.000,00 - OPERA 6442.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 16 dicembre 2020

Area Tecnica e del territorio
Il Dirigente dell'area
arch. Ennio Dandrea
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta. 330 / 2020

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: L.P. 10.09.1993 N. 26 - L.P. 09.03.2016 N. 2 E S.M. EX CENTRO CIVICO POVO, VIA SALÈ N° 1 - P. ED. 971 C.C. POVO - RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO. APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA PROGETTO ESECUTIVO. IMPORTO EURO 1.325.000,00 - OPERA 6442.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie
Il Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 18.12.2020